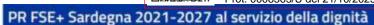


ISTITUTO COMPRENSIVO "D. A. AZUN C.F. 81000450908 C.M. SSIC80600X

AOOICBUDDUSO - Istituto Comprensivo Buddusò Prot. 0008363/U del 21/10/2025 13:08















Istituto Comprensivo "D.A. Azuni" Buddusò (SS) Sedi associate di Alà dei Sardi e Pattada

Cod. Min. SSIC80600X C.F. 81000450908
e-mail ssic80600x@istruzione.it pec ssic80600x@pec.istruzione.it Tel. 079.714035

Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia

(ai sensi del D.P.R. n.249/1998 così come modificato dal D.P.R. n.235/2007)

Premessa

Le direttive emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione a febbraio 2008, tra le quali le modifiche in senso restrittivo apportate agli articoli 4 e 5 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR 24 giugno 1998, n. 249) richiedono la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni, del **Patto Educativo di Corresponsabilità** (DPR 21 novembre 2007, n.235, art. 3), "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie", sulla base delle indicazioni date dal medesimo Statuto, fatte proprie dalla scuola.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Questa alleanza educativa trova la sua espressione nel seguente Patto di Corresponsabilità Educativa. I genitori e gli alunni sono invitati, pertanto, a leggere il documento in cui vengono resi espliciti gli impegni che ognuno prende per rendere efficace il processo didattico-educativo.

Il Patto viene proposto dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di Istituto.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità:

- **costituisce** la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola;
- **coinvolge** Consigli d'Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di classe, Insegnanti, Genitori, Alunni. ATA, Dirigenti Scolastici, Enti esterni che collaborano con la scuola;
- impegna Docenti, Alunni, Genitori, ATA, Dirigenti Scolastici.

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica.

La sua realizzazione dipenderà, quindi, dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. Per tutto ciò che non è contemplato nel Patto di Corresponsabilità, occorre rifarsi al Regolamento d'Istituto.

L'I.C. "D. A. Azuni" di Buddusò (SS) è composto dai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado. L'Istituto è dislocato su tre sedi: la sede centrale di Buddusò, la sede di Pattada e la sede di Alà dei Sardi.

Il nostro Patto Educativo intende essere non solo un accordo su comportamenti e regole condivise, ma anche un impegno comune a costruire e sostenere una visione educativa comune, fondata su rispetto reciproco, corresponsabilità e collaborazione. Attraverso la partecipazione attiva di alunni, genitori, docenti e personale scolastico, si vuole creare un ambiente in cui ogni componente della comunità scolastica contribuisca, con consapevolezza e coerenza, alla crescita personale, culturale e sociale degli studenti, favorendo così un clima positivo e un apprendimento significativo per tutti.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità fa riferimento ai seguenti documenti di comunicazione e di regolamento già in vigore:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Regolamento d'Istituto
- Disposizioni dirigenziali di organizzazione della vita scolastica

Il Patto Educativo definisce e orienta tutte le attività proposte all'interno dell'Istituto, selezionate e realizzate in coerenza con le finalità educative e formative della scuola. Tali attività, sviluppandosi attraverso metodologie diversificate, riconoscono l'alunno come protagonista del processo di insegnamento, apprendimento e crescita personale, valorizzandone potenzialità, bisogni e aspirazioni. Il principio fondamentale a cui si ispira il Patto formativo è la **responsabilità diffusa e condivisa**, intesa come progressiva e consapevole assunzione di impegni e comportamenti **funzionali al benessere dell'intera comunità scolastica e al suo efficace funzionamento**, da parte di tutti i suoi membri, sia a livello individuale che collettivo. La scuola, in quanto comunità educativa, formativa e affettiva, promuove atteggiamenti e azioni che sostengano la collaborazione, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva. In quest'ottica, le eventuali criticità non vengono affrontate solo in chiave sanzionatoria, ma soprattutto come occasioni educative per rafforzare la corresponsabilità e contribuire alla crescita personale e sociale di ciascuno.

Questa scuola:

- **vuole essere** e rappresentare una comunità scolastica accogliente, educativa, di istruzione, formativa ed inclusiva di cui fanno parte gli studenti con le loro famiglie, i docenti, il personale ATA, il Dirigente scolastico;
- **promuove** e pratica con convinzione i principi e i valori fondamentali della Costituzione Italiana, in particolare quelli di eguaglianza, equità e pari opportunità;
- **propone** un accordo educativo e formativo con le famiglie e gli alunni, promuovendo occasioni di incontro e confronto per una reale informazione e una consapevole partecipazione alle attività curricolari e integrative;
- **si impegna** a divulgare una cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, offrendo agli studenti, alle famiglie e a tutto il personale scolastico informazioni, formazione e competenze utili all'interno e all'esterno della scuola;
- **richiede** a tutte le sue componenti comportamenti corretti e leali, di partecipazione e collaborazione, di solidarietà e rispetto, per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi concordati;
- **promuove** l'uso delle nuove tecnologie didattiche e informative nel rispetto dei percorsi didattici e formativi proposti: non è consentito l'uso del cellulare o di altri dispositivi durante le ore di lezione a meno che il docente ne autorizzi l'uso per scopi didattici;

L'Istituto si impegna a:

porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona;
- offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio;
- servizi di promozione della salute, delle competenze di cittadinanza e legalità;
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza.

Sarà inoltre cura di questa scuola:

- **Fornire** indicazioni chiare e complete sull'offerta formativa dell'Istituto tramite la pubblicazione del P.T.O.F., delle sue revisioni annuali e del Piano Di Miglioramento.
- **Comunicare** alle famiglie la situazione dei singoli alunni in merito agli apprendimenti, ai comportamenti, alle proposte di attività integrative che si attiveranno.
- **Rilevare** aspettative e esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e a rispondere, per quanto possibile, alle richieste che siano coerenti con l'attività didattica e formativa.
- Mettere in atto attività di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento di gruppi di studenti o di singoli allievi in situazione di svantaggio o di disagio.
- **Promuovere** attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare (Aree di Progetto e/o Partecipazione a Concorsi e Gare di tipo disciplinare)
- **Intervenire**, in caso di comportamenti non accettabili, con provvedimenti disciplinari di carattere educativo/formativo.
- **Fornire indicazioni** e formazione per promuovere comportamenti virtuosi in termini di sicurezza propria e per gli altri, negli ambienti di studio, di lavoro e di gioco.
- Sostenere l'alunno nelle sue scelte per il futuro con adeguate attività di orientamento.

Gli insegnanti si impegnano a:

- Creare un clima positivo, propositivo di sereno confronto in classe, stimolando gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe.
- **Premiare** i comportamenti corretti, la partecipazione alle attività, l'impegno e la progressione nei risultati, anche con attività formative e integrative che percorrano le aspirazioni del gruppo classe.
- **Illustrare** ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi dell'Istituto e della propria disciplina.
- **Organizzare** i percorsi didattici e formativi degli studenti, scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe.
- **Equilibrare** i carichi di lavoro scolastici e domestici, tenendo conto degli impegni degli studenti nelle diverse discipline, in modo da favorire un apprendimento efficace e sostenibile
- Rendere noti agli studenti gli obiettivi ed i criteri di valutazione delle prove di verifica.
- **Somministrare** per ogni quadrimestre un numero congruo di prove di verifica per valutare i risultati e i progressi.
- **Predisporre** percorsi e prove di recupero quadrimestrale per gli alunni che si siano assentati per causa di forza maggiore.

- Comunicare alla classe e ad annotare nel Registro Elettronico con anticipo la data delle verifiche scritte e pratiche anche se sostitutive dell'orale (eventualmente la data sarà concordata con la classe, compatibilmente con l'orario e le esigenze didattiche).
- **Programmare** di norma non più di due prove scritte (delle discipline che prevedono la verifica scritta) nello stesso giorno.
- Applicare nella valutazione del profitto e della disciplina i criteri approvati dal CdD.
- **Correggere** le verifiche e riconsegnarle entro 15 giorni, discutendone gli esiti con la classe e con i singoli allievi. [Il termine dei 15 giorni potrà ovviamente essere superato in caso di malattia dell'insegnante o di altra causa di forza maggiore]
- Far rispettare dagli alunni le norme previste dai regolamenti già in vigore nell'Istituto.
- **Chiarire** e motivare con l'alunno interessato/gli alunni interessati i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare.
- **Informare** i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento.

Gli studenti si impegnano a:

- Mantenere un comportamento rispettoso verso i docenti, i compagni di classe e tutti gli operatori della scuola; durante le lezioni in aula o nei laboratori, prestare la dovuta attenzione e partecipare correttamente e costruttivamente al buono svolgimento delle stesse.
- Mantenere un comportamento corretto nelle fasi di entrata e di uscita dalla scuola, al cambio dei docenti, durante gli spostamenti nell'edificio, durante l'intervallo e durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.
- **Rispettare** e accogliere opinioni e modi di essere diversi dai propri nella consapevolezza che tali diversità possono essere occasioni di dialogo, confronto e di crescita.
- **Rispettare** gli arredi scolastici, le dotazioni fornite per le esercitazioni, i locali in cui si svolge l'attività scolastica, il lavoro dei collaboratori per mantenere pulita e decorosa la scuola.
- Lavorare regolarmente a scuola e a casa, tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti, utilizzando e dotandosi dei materiali e degli strumenti di lavoro richiesti nelle varie discipline.
- **Partecipare** in modo costruttivo e propositivo nel contesto scolastico operando in modo inclusivo con tutti.
- Conoscere e avere consapevolezza delle indicazioni del Regolamento d'Istituto, contribuendo con i propri comportamenti ad una serena e costruttiva convivenza.
- **Avvisare** prontamente il personale scolastico di qualsiasi situazioni di pericolo si possa creare, per sé e per gli altri, all'interno della classe o dell'Istituto.
- **Comunicare** ai genitori, con prontezza e completezza, le informazioni che la scuola potrebbe dover comunicare immediatamente e per loro tramite.

Si impegnano altresì a:

- Rispettare gli orari indicati per entrata, uscita e pausa di ricreazione.
- **Rispettare** ed usare correttamente le attrezzature ed il materiale della scuola, assumendosi lealmente la responsabilità degli eventuali danni arrecati.
- Collaborare a mantenere l'ordine e la pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati.
- **Rispettare** le norme di sicurezza ed antinfortunistiche previste nei vari ambienti.
- Rispettare il Patto educativo di corresponsabilità.

I genitori si impegnano a:

- **Partecipare** al progetto formativo, con proposte e critiche migliorative e ad intervenire costruttivamente nelle riunioni, nelle assemblee, nei consigli e nei colloqui.
- **Contribuire** ad instaurare un clima di comprensione, rispetto e fiducia tra scuola e famiglia, anche in presenza di situazioni problematiche che coinvolgano i propri figli.
- **Partecipare** sia ai colloqui ordinari con i docenti, sia a incontri straordinari pianificati dai docenti stassi, dal coordinatore di classe, dal referente di plesso o dal Dirigente scolastico.
- **Controllare** ed eventualmente giustificare anche con apposita documentazione le assenze dei figli.
- **Rispondere** puntualmente e prontamente alle richieste di documentazioni, autorizzazioni, deleghe per consentire l'uscita anticipata o autonoma, o la partecipazione ad attività integrative / progettuali in sede o fuori sede.
- **Seguire** il processo formativo, l'andamento scolastico dei figli e custodire con cura le credenziali di accesso al registro elettronico. Il genitore dovrà inoltre sensibilizzare il/la proprio figlio/a riguardo alla falsificazione e/o omissione delle comunicazioni.
- **Rivolgersi** con fiducia, in presenza di problematiche che influiscono negativamente sul processo di istruzione e formazione dei figli, ai docenti e al Dirigente scolastico.
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza comportamentale e psicologica dei figli, segnalando in particolare eventuali patologie che prevedano l'attivazione di adeguate precauzioni nella frequentazione della palestra, dei laboratori specie per quanto riguarda il contatto con le sostanze che vi si impiegano.
- **Dare informazioni** utili a evitare incomprensioni, tra alunni/famiglie e docenti, relativamente alle attrezzature e ai complementi richiesti per le esercitazioni disciplinari.
- **Risarcire** la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature e alle strutture provocati da comportamenti non adeguati e/o contrari al Regolamento d'Istituto.
- **Impegnarsi** nella prevenzione della pediculosi, comunicando tempestivamente alla scuola eventuali casi.
- **Appurare** che il proprio figlio/a sia perfettamente ristabilito dopo una malattia prima di riportarlo a scuola, specialmente per la scuola dell'infanzia.
- Garantire la reperibilità telefonica durante tutto l'orario scolastico per qualsiasi evenienza.
- **Leggere** con attenzione le circolari e le comunicazioni pubblicate sul sito della scuola e sul Registro Elettronico.

Il personale non docente si impegna a:

- Conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
- **Favorire** un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (A.T.A., studenti, genitori e docenti).
- **Segnalare** a docenti e Dirigente scolastico eventuali problemi alle infrastrutture e alle aule, anomalie nel funzionamento degli impianti e qualunque comportamento irrispettoso e/o scorretto che contribuisca ad alterare la serenità dei rapporti all'interno della scuola.
- Fornire supporto agli interventi di Primo Soccorso.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- **Garantire** e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo, valorizzando le competenze di ciascuno.
- **Garantire** e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera e ad avanzare, in risposta alle medesime, proposte ed iniziative adeguate.

Il coordinatore di classe si impegna a:

- Illustrare il presente Patto Educativo al Consiglio di Classe, che lo condivide e lo adotta.
- **Condividere** con il C.d.C. al completo e successivamente con la classe di cui è coordinatore, le disposizioni riguardanti la vita scolastica.
- Illustrare a genitori ed alunni compiti e funzioni connessi ai rispettivi ruoli.

Responsabilità condivise per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

La scuola, la famiglia e gli studenti condividono la responsabilità di garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo, anche negli spazi digitali.

Per **bullismo** si intende un comportamento aggressivo e intenzionale, ripetuto nel tempo, volto a ferire o isolare una persona percepita come più debole, attraverso azioni fisiche, verbali, psicologiche o relazionali.

Il **cyberbullismo** è una forma di bullismo attuata tramite strumenti telematici o digitali (social network, chat, piattaforme online), che amplifica la portata delle azioni offensive e può raggiungere le vittime in ogni momento e luogo.

La prevenzione e il contrasto di questi fenomeni richiedono la collaborazione attiva e consapevole di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Nell'ambito delle azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, nel nostro Istituto:

> Il Dirigente scolastico si impegna a:

- Nominare un referente per il bullismo e cyberbullismo e un'équipe dedicata.
- **Promuovere** la cultura della sicurezza digitale e azioni di prevenzione con il coinvolgimento di studenti, famiglie e territorio.
- **Inserire** nel PTOF percorsi formativi rivolti al personale scolastico, agli studenti e ai genitori.
- Favorire il confronto negli organi collegiali per definire regole condivise.
- Realizzare iniziative educative per una cittadinanza digitale consapevole.

➤ Il Referente bullismo e cyberbullismo si impegna a:

• Coordinare attività di prevenzione e sensibilizzazione.

- **Promuovere** la conoscenza dei rischi e delle responsabilità legate ai comportamenti online.
- Collaborare con enti esterni (servizi sociali, forze dell'ordine, associazioni).
- Curare la rete con altre scuole e promuovere iniziative come la "Safer Internet Day".

> il Collegio dei Docenti si impegna a:

• **Sostenere** scelte educative e didattiche condivise per prevenire il fenomeno.

> il Team Docenti/Consiglio di Classe si impegna a:

- **Pianificare** attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.
- **Promuovere** un clima relazionale positivo e la collaborazione con le famiglie.
- Favorire la riflessione sui valori della convivenza civile.

> I Docenti si impegnano a:

- Educare all'uso responsabile delle tecnologie digitali.
- Valorizzare metodologie cooperative e spazi di dialogo adeguati all'età degli studenti.
- Partecipare alle attività di formazione promosse dalla scuola.
- **Promuovere** momenti di ascolto attivo e non giudicante degli studenti.
- **Prestare attenzione** ai segnali di malessere degli studenti, segnalandoli tempestivamente alle altre figure educative (famiglia, altri docenti, Dirigente scolastico).

> I Genitori si impegnano a:

- Partecipare alle attività di formazione e informazione promosse dalla scuola.
- Prestare attenzione ai comportamenti dei figli e vigilare sull'uso delle tecnologie.
- Collaborare con la scuola secondo quanto previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità.
- Conoscere il codice di comportamento e le sanzioni previste.

➢ Gli Alunni si impegnano a:

- **Partecipare** attivamente alla realizzazione di iniziative volte a migliorare il clima relazionale e promuovere la cultura del rispetto e della solidarietà.
- Accogliere e comprendere ciò che è percepito come "diverso", ciò che può intimorire o non essere immediatamente compreso, provando a guardarlo con apertura e curiosità, e non con giudizio o derisione.
- **Mettersi** nei panni dell'altro, sviluppando empatia e sensibilità nei confronti dei compagni che possono vivere situazioni di disagio o difficoltà.
- **Rifiutare** qualsiasi forma di prevaricazione, esclusione o offesa, impegnandosi a costruire relazioni basate sul dialogo e sul rispetto reciproco.
- **Rispettare** le regole di comportamento a scuola e online, evitando di condividere contenuti che possano ledere la dignità o la privacy altrui.
- Non utilizzare dispositivi elettronici per scopi non didattici durante le lezioni.
- **Rispettare** il divieto di riprese, foto e registrazioni non autorizzate e comprendere le conseguenze legate alla diffusione impropria di materiali digitali.
- **Promuovere** un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, contribuendo a rendere l'ambiente scolastico e virtuale un luogo sicuro e inclusivo per tutti.

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Cristina Vedovelli